DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(articolo 15, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010)

Manutenzione straordinaria degli uffici siti in Cagliari Via XX Settembre.

CUP: G24J22000460002

PIERPAOLO
PIASTRA
04.11.2022
09:24:42
UTC

PRIMA PARTE
PRECISAZIONI DI NATURA PROCEDIMENTALE

Il presente documento denominato "documento preliminare all'avvio della progettazione" è redatto sulla base dell'ancora vigente art. 15 comma 5 del d.P.R. n. 207/2010.

Lo scopo fondamentale del presente documento è sia quello di individuare e analizzare soluzioni progettuali sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico, sia quello di consentire al progettista di conoscere gli obiettivi dell'intervento e le modalità con cui tali obiettivi devono essere conseguiti, con tutti i necessari approfondimenti tecnici e amministrativi, in modo tale che il progettista abbia tutti gli elementi necessari per completare la progettazione.

Alla data odierna non è ancora stato emanato il provvedimento attuativo previsto dall'articolo 23 comma 3 del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., cioè il regolamento che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali e determina il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le stazioni appaltanti, pertanto, ai sensi dello stesso art. 23 comma 3 e dell'art. 216 comma 4 del d.Lgs. 50/2016, come modificato ed integrato dalla legge n. 55 del 2019, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui agli articoli dal 14 al 43 (contenuti della progettazione), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

SECONDA PARTE
PRECISAZIONI DI NATURA TECNICA E PRESTAZIONALE

A	SITUAZIONE INIZIALE

Nel redigendo programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 della Agenzia Laore Sardegna sono state previste per gli anni 2022/2023, la spesa rispettivamente di € 30.000,00 e € 200.000,00 finalizzate alla realizzazione dell'opera pubblica tra i quali l'intervento in esame denominato *Manutenzione straordinaria degli uffici siti in Cagliari Via XX Settembre* - CUP: G24J22000460002, di importo complessivo pari a € 230.000,00.

L'appartamento oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, è un immobile di proprietà dell'Agenzia Laore, realizzato circa nel 1951, ubicato in via XX Settembre n 9 al piano terra, di un edificio pluripiano, di superficie complessiva pari a 334,00 m^2 , di cui 219 m^2 già ristrutturati a suo tempo e 115 m^2 da ristrutturare, distinto in Catasto al foglio 18 particella 8629 sub 15.

L' appartamento è costituito da zona ingresso, tre vani più un servizio igienico. L' appartamento è stato in passato utilizzato da terzi tramite contratto di locazione: ex Torrefilm, ora archivio ed ex Fornacca, ora biblioteca.

B	OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE E STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI

L'intervento in esame si propone di ristrutturare completamente l'appartamento.

Le opere da realizzare, in ordine di priorità, sono sinteticamente le seguenti:

1. Verifica statica dei solai.
2. Verifica cause umidità di risalita.
3. Valutazione sulla realizzazione della pavimentazione su quella esistente o sulla necessità di demolizione della stessa, prima di realizzare la nuova.
4. Demolizioni dei tramezzi esistenti, ove non più idonei alla nuova distribuzione, demolizione intonaci, rimozione degli impianti esistenti elettrico e igienico sanitario, delle porte interne e degli infissi esterni.
5. Realizzazione di nuove tramezzature.
6. Realizzazione delle tinteggiature.
7. Realizzazione dell'impianto elettrico.
8. Realizzazione del servizio igienico sanitario.
9. Realizzazione dell'impianto di climatizzazione.
10. Sostituzione di tutti gli infissi sia interni che esterni.

C	ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

L'intervento in esame è inserito, con ordine di priorità alta, nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e nell'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche 2022 in corso di approvazione.

L'obiettivo dell'Agenzia è quello di rendere l'appartamento idoneo ad accogliere una sede degli uffici dell'Agenzia Laore.

D REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Il progetto dell'intervento dovrà essere redatto nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, delle norme tecniche generali, nonché delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, del dimensionamento impiantistico e delle norme tecniche per le costruzioni.

In via non esaustiva sono richiamate le seguenti norme da rispettare:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per quanto ancora applicabile;
- DM 19 aprile 2000, n. 145 Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L.R. 13 marzo 2018, n. 8 recante Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione», in attuazione dell'art. 111, comma 1, del Codice;
- D.M. 11 ottobre 2017, recante Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici.
- Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37
- D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151
- Decreto 17/01/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n°42 del 20/02/18 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni".

E VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI È PREVISTO L'INTERVENTO

L'attività di progettazione dovrà essere sviluppata nel rispetto dei vincoli, ambientali e urbanistici esistenti, preventivamente accertati, e dei limiti di spesa prestabiliti; dovrà inoltre avere come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di qualità, tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici ed i costi globali connessi all'intera vita dell'opera in modo da garantire la qualità della stessa opera e la sua rispondenza alle finalità relative, nonché il pieno rispetto delle normative di settore, con particolare riferimento alla sicurezza antinfortunistica, all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il progetto dovrà evidenziare, in rapporto agli interventi progettati, la compatibilità con la vigente disciplina del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento edilizio del Comune di Cagliari.

Nel caso in specie l'appartamento, destinato ad uso ufficio, ricade in zona B - del vigente PUC . L'intervento risulta pertanto, per sua natura e specificità, conforme alla specifica normativa di piano.

L'intervento è inoltre esterno al Centro di Antica e Prima Formazione del Piano Paesistico Regionale e rientra, invece nelle "Espansioni recenti", pertanto non risulta alcuna criticità per le opere in progetto neanche rispetto a tale strumento di pianificazione sovraordinata

Per quanto riguarda la perimetrazione ai sensi del PAI (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico) le opere in oggetto risultano lambite dalla zona definita ad elevato rischio idraulico.

In considerazione di quanto sopra sarà necessario valutare, in fase di progettazione ed in relazione alle effettive caratteristiche delle opere che si intenderà realizzare, **se la progettazione debba o meno essere accompagnata da apposito studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 24 delle NTA del PAI**. e debba, pertanto, essere sottoposta al parere da parte dell'organo comunale delegato all'istruttoria dei progetti di intervento in aree a rischio idraulico; in caso affermativo occorrerà conferire uno specifico incarico ad un tecnico esperto in idraulica e nell'elaborazione di studi e modellazioni idrauliche e ad un geologo; è fatto salvo il caso in cui l'operatore che assumerà l'incarico di progettazione abbia già al suo interno (anche sotto forma di associazione temporanea) tali figure professionali: in tal caso si provvederà ad una semplice integrazione di incarico. Si evidenzia che le opere previste rientrano tra le manutenzioni straordinarie e che ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. d) "(…) **In materia di patrimonio edilizio pubblico e privato nelle aree di pericolosità idraulica molto elevata <u>sono consentite (…) le opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli edifici"</u>; pertanto, ai sensi del comma 6 del medesimo art. 27 potrebbe non essere richiesto lo studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24, così come emerge anche dalla lettura combinata degli artt. 28, 29 e 30.**

Anche in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico si rimanda a più approfondite valutazioni da effettuarsi nella fase progettuale preliminare, evidenziando che, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, ultimo capoverso, l'obbligo di attivare la stessa potrebbe non sussistere per l'intervento in esame in quanto, ai sensi dello stesso articolo del Codice, le opere insistono su un'area già urbanizzata e in quanto in via preventiva non si prevede di effettuare scavi a quote inferiori rispetto a quelle dei manufatti esistenti nella stessa area, nonché in considerazione del fatto che in sede di redazione del PUC in adozione non è stato rilevato alcun rischio archeologico nell'area oggetto di intervento.

Qualora, effettuate le necessarie valutazioni, si debba effettuare la suddetta verifica preventiva sarà necessario conferire specifico incarico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 19 comma 1 del d.P.R. 207/2010, ad un professionista archeologo abilitato e iscritto negli appositi elenchi del MIBAC, nonché prevedere le necessarie somme nel quadro economico di progetto, tenendo in considerazione le disposizioni e indicazioni di cui alla Circolare n. 1 del 20/01/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione generale Archeologia.

F	**REQUISITI TECNICI**

Nella predisposizione degli elaborati dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;
- le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali da costruzione dovranno essere puntualmente illustrate negli elaborati grafici e relazionali nonché nel capitolato d'appalto;

Nelle fasi di progetto dovranno essere consultati gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla-osta di legge al fine di condividere le esigenze e gli obiettivi previsti.

Lo schema di contratto contiene, per quanto non disciplinato dal Regolamento di esecuzione ed attuazione *D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*, le clausole dirette a regolare il rapporto tra stazione appaltante ed esecutore, in relazione alle caratteristiche dell'intervento con particolare riferimento a:

- l'ammontare dell'appalto e classificazione dei lavori;
- modalità di stipula del contratto;
- documenti che fanno parte del contratto;
- ispezioni nel cantiere e dei lavori;
- rappresentanza dell'impresa nel cantiere, requisiti e competenze del direttore del cantiere;
- cauzioni, garanzie e coperture assicurative;
- termini di esecuzione e penali;
- programma di esecuzione dei lavori;
- sospensioni o riprese dei lavori;
- oneri a carico dell'esecutore;
- contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
- liquidazione dei corrispettivi;
- controlli;
- specifiche modalità e termini di collaudo;
- modalità di soluzione delle controversie.
- variazioni al progetto e modifiche contrattuali ammissibili;
- disposizioni in materia di sicurezza;
- disciplina dell'avvalimento e del subappalto;
- disposizioni in materia di lavoratori;
- ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione;
- oneri e obblighi a carico dell'appaltatore anche con riguardo ai termini entro il quale devono essere resi gli elaborati del progetto esecutivo aggiornati allo stato di effettiva costruzione (as-built), nonché tutta la documentazione e le certificazioni a supporto.

Allo schema di contratto è allegato il capitolato speciale, che riguarda le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto.
Il capitolato speciale d'appalto è diviso in due parti, l'una contenente la descrizione delle lavorazioni e l'altra la specificazione delle prescrizioni tecniche; esso illustra in dettaglio:
a) nella prima parte tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, anche ad integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici del progetto esecutivo;

b) nella seconda parte le modalità di esecuzione e le norme di misurazione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le specifiche di prestazione e le modalità di prove nonché, ove necessario, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, l'ordine da tenersi nello svolgimento di specifiche lavorazioni; nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, ne vanno precisate le caratteristiche principali, descrittive e prestazionali, la documentazione da presentare in ordine all'omologazione e all'esito di prove di laboratorio nonché le modalità di approvazione da parte del direttore dei lavori, sentito il progettista, per assicurarne la rispondenza alle scelte progettuali.

Con riguardo ai pagamenti in acconto il Capitolato Speciale d'Appalto specifica la soglia di credito che l'impresa deve maturare, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, per aver diritto al pagamento in acconto. L'importo della soglia deve essere proporzionato all'ordinaria capacità economica attesa dalle imprese che, secondo la vigente disciplina sui contratti pubblici, possono avere accesso alla gara per l'affidamento dei lavori. Di norma il valore della soglia non è superiore ad un quarto del valore complessivo dei lavori.

Le specifiche tecniche dei componenti devono tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi.

G IMPATTI DELL'OPERA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

In questa fase preliminare alla redazione del progetto, non emergono particolari impatti dell'opera sulle componenti ambientali. Al contrario, un maggiore efficientamento energetico degli impianti garantirà un minore impatto sull'ambiente. In linea generale i processi lavorativi previsti in progetto non presentano problemi di emissione di sostanze pericolose, esclusi gli scarti edili derivanti dalle demolizioni ed eventuali rifiuti speciali che andranno opportunamente smaltiti nelle discariche da individuare in progetto.

H FASI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE, LORO SEQUENZA LOGICA E RELATIVI TEMPI DI SVOLGIMENTO

Il progetto dovrà essere redatto nelle tre fasi progettuali del progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto definitivo e del progetto esecutivo (per queste ultime due fasi il Responsabile del procedimento potrà disporre l'accorpamento in unica fase). I tempi previsti per la redazione del progetto sono:

Progetto di fattibilità tecnico economica	30 giorni
Progetto definitivo-esecutivo	40 giorni

I	LIVELLI DI PROGETTAZIONE DA SVILUPPARE ED ELABORATI DA REDIGERE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA:		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbI.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
QbI.04	Piano economico e finanziario di massima	0,0300
QbI.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,0300
QbI.16	Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza	0,0100
QbI.02	Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto	0,0100

PROGETTO DEFINITIVO		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200

PROGETTO ESECUTIVO		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

DIREZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QcI.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
QcI.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
QcI.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0450
QcI.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
QcI.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: 109.000,00 €

VERIFICHE E COLLAUDI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<**Q**>>
QdI.05	Attestato di certificazione energetica (art.6 d.lgs. 311/2006)esclusa diagnosi energetica[1]	0,0300

L	LIMITI FINANZIARI E STIMA DEI COSTI - FONTI DI FINANZIAMENTO

Nel redigendo programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 della Agenzia Laore Sardegna sono state previste per gli anni 2022/2023, la spesa rispettivamente di € 30.000,00 e € 200.000,00 finalizzate alla realizzazione dell'opera pubblica tra i quali l'intervento in esame denominato *Manutenzione straordinaria degli uffici siti in Cagliari Via XX Settembre* - CUP: G24J22000460002, di importo complessivo pari a € 230.000,00.

L'importo di € 230.000,00 risulta dunque essere il limite finanziario da rispettare.

L'importo totale dei lavori è stato quantificato, sulla base di valutazioni di massima, in euro 150.000,00, al netto dell'IVA e delle ulteriori somme a carico della Stazione appaltante e costituenti il quadro economico ex artt. 16 e 17 del DPR 207/2010.

Si riporta di seguito il quadro economico presunto dell'opera:

A_1	Lavori in appalto		€ 143.100,00
A_2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	3,00%	€ 4.293,00
A_3	Oneri per la manodopera non soggetti a ribasso		
A	Importo Lavori in appalto		€ 1**47.393,00**
B	IVA Lavori in appalto (A)	22,00%	€ 32.426,46
C	Accantonamento accordi bonari art. 205 d.Lgs. N. 50/2016		
D	Imprevisti		€ 2.470,68
E	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 d.Lgs. N. 50/2016)	2,00%	€ 2.947,86
F_1	Contributo appalto ANAC (delib. ANAC n. 1377 del 21/12/2016) progettaz.		
F_2	Contributo appalto ANAC (delib. ANAC n. 1377 del 21/12/2016) lavori		€ 225,00
G	Spese pubblicità appalto		€0,00
H	Spese tecniche professionisti esterni (al lordo di contributi previdenziali e IVA):		
	1. Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza		€ 44.537,00
	TOTALE SPESE TECNICHE (H)		€ 44.537,00
	sommano Somme a disposizione (B+C+D+E+F+G+H)		€ 82.607,00
COSTO TOTALE (A+B+C+D+E+F+G+H)			€ 230.000,00

Le parcelle per il calcolo delle Spese Tecniche SIA (servizi di progettazione di fattibilità, definitiva e esecutiva, coordinamento della sicurezza in progettazione e esecuzione e direzione lavori, misura e contabilità) e delle attività di supporto al RUP sono state calcolate in base alle tabelle dei corrispettivi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016.

M SISTEMI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

In virtù dell'importo del finanziamento in questa fase di programmazione è stato stimato un importo dei lavori pari a € 154.500,00 compresi gli oneri per la sicurezza. Sulla base di tale importo, maggiore /uguale 150.000,00 € e fino al 1.000.000,00 € in base all'articolo 51 , comma 1, lettera a) del D.Lgs 77/2021, si prevede che la procedura di affidamento dei lavori potrà avvenire attraverso la procedura negoziata semplificata con consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto dei principi comunitari di cui all'articolo 30 del Codice e del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite gli elenchi di operatori economici della Centrale Regionale di Committenza o attraverso il sistema telematico Sardegna CAT. La possibilità di utilizzo delle procedure semplificate consentirà una maggiore efficacia e efficienza per la riduzione degli oneri di pubblicità dell'appalto e una maggiore tempestività per la riduzione dei tempi procedurali.

Il criterio di aggiudicazione previsto sarà il criterio del minor prezzo conformemente alla facoltà prevista dall'articolo 95 comma 4 lett. a) del Codice.

Il contratto sarà prioritariamente stipulato a corpo e ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. ddddd) del Codice, ad eccezione di potenziali e particolari esigenze emergenti in fase di progetto di prevedere specifiche parti a misura ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. eeeee) del Codice.

L'appalto per l'affidamento dei servizi di progettazione prevederà l'affidamento delle prestazioni di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e esecuzione, direzione dei lavori e certificato di regolare esecuzione. Sulla base dello schema di calcolo per la determinazione dei corrispettivi, allegato al presente documento e dettagliatamente descritto, l'importo a base di gara risulta inferiore ad € 40.000,00. Sulla base di tale importo, in base all'articolo 51 , comma 1, lettera a) del D.Lgs 77/2021, e dell'art 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/216 si prevede che la procedura di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura potrà avvenire attraverso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi comunitari di cui all'articolo 30 del Codice e del criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite gli elenchi di operatori economici della Centrale Regionale di Committenza o attraverso il sistema telematico Sardegna CAT. La possibilità di utilizzo delle procedure semplificate consentirà una maggiore efficacia e efficienza per la riduzione degli oneri di pubblicità dell'appalto e una maggiore tempestività per la riduzione dei tempi procedurali.

Il criterio di aggiudicazione dei servizi tecnici , considerato l'importo a base di gara risulta inferiore ad € 40.000,00 , sarà quello del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95 del Codice 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING LUISA COCCO

COCCO
LUISA
14.10.2022
09:50:46
UTC

AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA (articolo 51, comma 1 del d.l. 77/2021)		
Attività/Funzioni	**Adempimenti**	**Riferimento normativo**
Affidamento di **lavori** inferiori a **150.000 euro**	**Affidamento diretto** senza valutazione di preventivi (opportuna una dettagliata motivazione sulla determina a contrarre)	art. 51, comma 1, lettera a) d.l. 77/2021
Affidamento di **servizi e forniture + servizi di architettura e ingegneria** di importo inferiore a **139.000 euro**	**Affidamento diretto** senza valutazione di preventivi (opportuna una dettagliata motivazione sulla determina a contrarre)	art. 51, comma 1, lettera a) d.l. 77/2021
Affidamento di **servizi e forniture + servizi di architettura e ingegneria** con importo pari o superiore a **139.000 euro e fino alle soglie** art. 35 codice	Affidamento con procedura **negoziata senza bando** (articolo 63 del codice) a 5 operatori **con applicazione del criterio della rotazione**	art. 51, comma 1, lettera a) d.l. 77/2021
Affidamento di **lavori** per importi **pari o superiori a 150.000** euro e **inferiori a 1.000.000** euro	Procedura **negoziata senza bando** (articolo 63 del codice) con consultazione di almeno **5 operatori** economici **con applicazione del criterio della rotazione**.	art. 51, comma 1, lettera a) d.l. 77/2021
Affidamento di **lavori** per importi **pari o superiori a 1.000.000** di euro e fino alla soglia comunitaria	Procedura **negoziata senza bando** (articolo 63 del codice) con consultazione di almeno **10 operatori** economici **con applicazione del criterio della rotazione**.	art. 51, comma 1, lettera a) d.l. 77/2021
Indicazioni operative per gli affidamenti sotto-soglia **1)** **restano** per gli affidamenti sotto-soglia **le condizionalità** prescritte: • dall'articolo 30, comma 1 de d.lgs. 50/2016 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità); • dall'articolo 36, comma 1 del d.lgs. 50/2016 (principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti); • dall'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 120/2020 (criterio di rotazione degli inviti); **2)** nelle **procedure negoziate** l'individuazione degli operatori economici avviene sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (sempre nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti); **3)** l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; **4)** per l'affidamento delle procedure sotto-soglia le stazioni appaltanti **possono** procedere attraverso il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.		art. 30, comma 1 e 36, comma 1 del d.lgs. 50/2016; art. 1, comma 1, legge 120/2020 art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 art. 36, comma 6, del d.lgs. 50/2016